

**COMUNE DI CONFLENTI - Provincia di Catanzaro**  
**UFFICIO AMMINISTRATIVO**  
**Determinazione del Responsabile del Servizio**

<b>N°30 del Reg. Data 19 /04/2024 N°91 Reg. Gen.</b>	<b>OGGETTO: Presa d'atto cessazione del rapporto di lavoro per decesso del dipendente a tempo indeterminato matricola n.264 - Impegno e liquidazione indennità sostitutiva di preavviso e ferie non godute.</b>
--	---

L'anno **duemilaventiquattro**, il giorno **diciannove** del mese di **aprile** nel proprio ufficio.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

VISTA la deliberazione della G.C. n.113 del 22/10/2021, con la quale è stata attribuita la responsabilità del Servizio Amministrativo, ai sensi dell'art. 53, comma 23 della L. 388/2000 e s.m.i;

RICHIAMATA la delibera G.C. n. 110 del 24/11/2011 ad oggetto: "Regolamento di organizzazione Uffici e Servizi" e s.m.i.;

PREMESSO che in data 12.02.2024 è deceduto il dipendente a tempo indeterminato e part time (50%) di questo Comune, V.P.F., matricola n.264, nato a Conflenti il 13.05.1958, ex Categoria B, Posizione Economica B2, area Operatori Esperti, in servizio presso questo Comune dal 20.12.2010;

ATTESO che, ai sensi dell'art.27-ter, comma 1, lett. c), CCNL 6 luglio 1995, introdotto dall'art. 6, CCNL 13 maggio 1996 e modificato dall'art. 21, CCNL 22 gennaio 2004, la cessazione del rapporto di lavoro a tempo indeterminato ha luogo anche per decesso del dipendente;

VISTO l'art.12 del C.C.N.L. 9 maggio 2006, tuttora vigente, che, nel disciplinare i termini di preavviso, dispone:

*"1. (...) in tutti i casi in cui il presente contratto prevede la risoluzione del rapporto con preavviso o con corresponsione dell'indennità sostitutiva dello stesso, i relativi termini sono fissati come segue:*

*[...] c) quattro mesi per dipendenti con anzianità di servizio oltre dieci anni;*

*(...) 8. In caso di decesso del dipendente, l'amministrazione corrisponde agli aventi diritto l'indennità sostitutiva del preavviso, secondo quanto stabilito dall'art.2122 del codice civile nonché una somma corrispondente ai giorni di ferie maturati e non goduti.*

*9. L'indennità sostitutiva del preavviso deve calcolarsi computando: la retribuzione di cui all'art.10, comma 2, lett. c); l'assegno per il nucleo familiare, ove spettante; il rateo della tredicesima mensilità maturato, in conformità alla disciplina dell'art. 5; l'indennità di comparto, di cui art.33 del CCNL del 22.1.2004; le altre voci retributive già considerate utili ai fini della determinazione del trattamento di fine rapporto di lavoro, di cui all'art.49 del CCNL del 14.9.2000";*

Visto l'art.38, CCNL 16 novembre 2022 che dispone:

*"7. Nell'anno di assunzione o di cessazione dal servizio la durata delle ferie è determinata in proporzione dei dodicesimi di servizio prestato. La frazione di mese superiore a quindici giorni è considerata a tutti gli effetti come mese intero. (...)*

*11. Le ferie maturate e non godute per esigenze di servizio sono monetizzabili solo all'atto della cessazione del rapporto di lavoro, nei limiti delle vigenti norme di legge e delle relative disposizioni applicative. (...)*

*18. Il compenso sostitutivo delle ferie non fruiti, nei casi in cui la monetizzazione deve ritenersi ancora possibile, ai sensi del comma 11, è determinato, per ogni giornata, con riferimento all'anno di mancata fruizione, prendendo a base di calcolo la nozione di retribuzione di cui all'art.74, comma 2, lett. c), del presente CCNL; trova in ogni caso applicazione la disciplina di cui al comma 4 del medesimo art.74. (...)*

*19. Nell'ipotesi di mancata fruizione delle quattro giornate di riposo, di cui al comma 6 il trattamento economico è lo stesso previsto per i giorni di ferie."*

DATO ATTO che la dichiarazione congiunta n.1 al CCNL 21 maggio 2018 prevede che "*In relazione a quanto previsto dall'art.28, comma 11, le parti si danno reciprocamente atto che, in base alle circolari applicative emanate in relazione all'art.5, comma 8, del D.L. n.95 convertito nella legge n.135 del 2012 (MEF Dip. Ragioneria Generale Stato prot. 77389 del 14.9.2012 e prot. 94806 del 9.11.2012 - Dip. Funzione Pubblica prot. 32937 del 6.8.2012 e prot. 40033 dell'8.10.2012), all'atto della cessazione del servizio le ferie non fruito sono monetizzabili solo nei casi in cui l'impossibilità di fruire delle ferie non è imputabile o riconducibile al dipendente come nelle ipotesi di decesso, malattia e infortunio, risoluzione del rapporto di lavoro per inidoneità fisica permanente e assoluta, congedo obbligatorio per maternità o paternità*";

VISTA la nota del Dipartimento della Funzione Pubblica 8 ottobre 2012, n.40033, condivisa dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, secondo la quale il divieto di monetizzazione delle ferie non opererebbe in relazione alle vicende estintive del rapporto di lavoro dovute a eventi indipendenti dalla volontà del lavoratore e dalla capacità organizzativa del datore di lavoro. In questi casi, infatti, si tratta di ipotesi in cui il rapporto di lavoro si conclude in modo anomalo e non prevedibile (ad es. decesso, risoluzione per inidoneità permanente e assoluta);

RILEVATO che il dipendente matricola n.264 ha prestato servizio per un periodo di 13 anni, 1 mese e 23 giorni alla data del decesso, e pertanto il termine di preavviso è fissato in mesi quattro;

CONSIDERATO che il dipendente in questione alla data del decesso aveva maturato e non goduto n.29 giorni di ferie, per i quali, sulla base di quanto innanzi precisato, risulta legittimo procedere alla corresponsione della relativa indennità sostitutiva;

RITENUTO, pertanto, per quanto sopra specificato, di provvedere al pagamento dell'indennità di mancato preavviso, pari a n.4 mensilità della retribuzione in godimento alla data della risoluzione del rapporto di lavoro nonché la monetizzazione delle ferie spettanti e non godute pari a n.29 giorni;

RILEVATO, inoltre, che le suddette competenze spettanti a seguito del decesso di un dipendente rientrano nella categoria "*somme iure proprio*", infatti riguardano le somme indicate tassativamente nell'art.2122 Codice Civile, ossia l'indennità sostitutiva del preavviso e il trattamento di fine rapporto. La corresponsione di queste somme è indipendente dall'accettazione dell'eredità, in quanto le stesse sono assegnate *ex lege* ai superstiti e non appartengono all'asse ereditario. Secondo quanto previsto dall'art. 2122 C.C. le somme spettanti a titolo di trattamento di fine rapporto o fine servizio (articolo 2120 C.C.) e di indennità di mancato preavviso (articolo 2118 C.C.) spettano ai beneficiari (espressamente indicati dalla norma nel coniuge, nei figli e – se viventi a carico del prestatore di lavoro – ai parenti entro il terzo grado e agli affini entro il secondo grado) secondo l'accordo espresso dagli stessi e, in mancanza, "*secondo il bisogno di ciascuno*".

VISTA la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, conservata agli atti, da cui si evince gli aventi causa nella successione del dipendente V.P.F., matricola n.264, i quali autorizzano la liquidazione e il pagamento delle predette spettanze interamente a favore del coniuge del dipendente deceduto;

CONSIDERATO che si è provveduto al calcolo, agli atti, del trattamento economico da corrispondere agli eredi per:

- Indennità sostitutiva di preavviso per 4 mesi, pari ad € 3.826,96;
- Ferie maturate e non godute (n.29 giorni), pari ad € 898,71;
- Totale dovuto è pari ad € 4.725,67, oltre oneri riflessi ed Irap a carico dell'Ente.

DATO ATTO che il sottoscritto responsabile del servizio dichiara la mancanza di conflitto d'interessi, anche potenziale, in relazione al procedimento in oggetto;

RITENUTO di dover provvedere alla predetta liquidazione imputando la spese su appositi capitoli di Bilancio;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

VISTI i CCNL di comparto vigenti;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO il vigente Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

VISTO l'art.122 Codice Civile;

**Per tutto quanto sopra esposto;**

**DETERMINA**

- DI RICHIAMARE la narrativa quale parte integrante e sostanziale del presente atto determinativo;
- DI PRENDERE ATTO del prematuro decesso del dipendente V.P.F., matricola n.264, nato a Conflenti il 13.05.1958, ex Categoria B, Posizione Economica B2, area Operatori Esperti, in servizio presso questo Comune dal 20.12.2010, avvenuto in data 12.02.2024, con conseguente cessazione del rapporto di lavoro dalla medesima data del decesso;
- DI DARE ATTO che il predetto dipendente, in servizio a tempo indeterminato e part-time (50%) presso questa Amministrazione comunale dal 20.12.2010, ha prestato servizio per 13 anni, 1 mese e 23 giorni;
- DI PRENDERE ATTO, altresì, della risoluzione del rapporto di lavoro con il suddetto dipendente con decorrenza 13 febbraio 2024;
- DI QUANTIFICARE la somma complessiva di € 4.725,67 a titolo di somme *iure proprio*: indennità sostitutiva del preavviso (mesi 4) per € 3.826,96 e ferie maturate e non godute (giorni 29) per € 898,71 oltre oneri accessori di legge a carico dell'Ente;
- DI IMPEGNARE la somma complessiva di € 6.252,06, dovuta per indennità sostitutiva di preavviso, indennità per ferie non godute e relativi oneri a carico dell'Ente, come di seguito indicato;
  - ✓ Euro 4.725,67 – Retribuzione - Cap. 1091 - Cod.01.07.1.01 - conto competenze del vigente Bilancio;
  - ✓ Euro 1.124,71 – Contributi Cpdel - Cap.1092 - Cod. 01.07.1.01 - conto competenze del vigente bilancio;
  - ✓ Euro 401,68 – Imposta Irap - Cap.1092/ 1- Cod. 01.07.1.02 - conto competenze del vigente bilancio;
- DI LIQUIDARE a favore degli eredi (coniuge superstite) del dipendente prematuramente scomparso, matricola n.264, la somma complessiva di € 4.725,67, di cui € 3.826,96 per indennità di mancato preavviso ed € 898,71 per ferie maturate e non godute, oltre ad oneri previdenziali ed Irap a carico dell'Ente, come da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà acquisito agli atti;
- DI AUTORIZZARE l'Ufficio di Ragioneria al pagamento delle somme a favore del coniuge del dipendente prematuramente deceduto, sulla base delle dichiarazioni rese dagli aventi diritto e della natura delle spettanze maturate, con l'applicazione delle trattenute secondo quanto previsto dalle norme tributarie in materia, mediante bonifico bancario sul c/c comunicato agli atti, oltre al pagamento dei contributi previdenziali e dell'Irap.

Conflenti, 19.04.2024

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
IL SINDACO  
F.to Rag. Emilio Francesco D'ASSISI

**Parere regolarità tecnica e correttezza amministrativa**

Ai sensi e per gli effetti dell'art.147-bis del D. Lgs. 18.08.2000, n.267 e s.m.i. si attesta la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa al presente atto

Conflenti, 19.04.2024

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
IL SINDACO  
F.to Rag. Emilio Francesco D'ASSISI

---

**SERVIZIO FINANZIARIO**

**Parere regolarità contabile ed attestazione copertura finanziaria**

Ai sensi e per gli effetti dell'art.147-bis del D. Lgs. 18.08.2000, n.267 e s.m.i., si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile e si attesta, ai sensi dell'art.153, comma 5, e dell'art.183, comma 7, del D. Lgs. n.267/2000 e s.m.i., la copertura finanziaria dell'atto in oggetto

Cap. 1091	Codice 01.07.1.01	Competenza	Euro 4.725,67
Cap. 1092	Codice 01.07.1.01	Competenza	Euro 1.124,71
Cap. 1092/1	Codice 01.07.1.02	Competenza	Euro 401,68

Gli impegni contabili sono registrati in corrispondenza dei capitoli sopra descritti

Con l'attestazione della copertura finanziaria di cui sopra il presente provvedimento è esecutivo, ai sensi dell'art.151, comma 4, del D. Lgs. 18.08.2000, n.267.

Conflenti, 19.04.2024

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
F.to Dott.ssa Angelina CIMINO

---

Reg. pubb. N. ....

**ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

Si attesta che la presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi dal 22/04/2024 al 07/05/2024, come da referto delle pubblicazioni allegato all'originale del presente atto.

---

**E' copia conforme all'originale per uso Amministrativo e d'Ufficio**

Conflenti, 22.04.2024

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
IL SINDACO  
F.to Rag. Emilio Francesco D'ASSISI